

Allegato A



COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
Provincia di Lodi

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO

*REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI*

ANNO 2013

INDICE

Art. 1 - Definizione della zona di raccolta	pag. 1
Art. 2 - Predisposizione del Centro di Raccolta Rifiuti	pag. 1
Art. 3 - Modalità di Gestione del Centro Raccolta Rifiuti	pag. 2
Art. 4 - Conferimento e raccolta degli ingombranti	pag. 5
Art. 5 - Conferimento e raccolta dei RAEE	pag. 5
Art. 6 - Conferimento e raccolta dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità	pag. 6
Art. 7 - Controlli	pag. 7
Art. 8 - Accertamenti	pag. 7
Art. 9 - Ordinanze contingenti ed urgenti	pag. 7
Art.10 - Divieti	pag. 7
Art.11 - Sanzioni	pag. 8
Art.12 - Osservanza di altre disposizioni	pag. 9
Art.13 - Validità	pag. 9

Allegato 1 – Norme di accesso, utilizzo e gestione del Centro Rifiuti

Art. 1 Definizione della zona di raccolta

1. La zona del territorio comunale interessata alla raccolta dei rifiuti urbani interni ed assimilati è stabilita entro il perimetro risultante dal PRG comunale in zona F di standard per attrezzature di urbanizzazione secondaria.
2. E' facoltà dell'A.C. modificare o aggiornare tale azzonamento.
3. Il Centro di Raccolta è definito come un'area presidiata e allestita per il raggruppamento dei rifiuti urbani per frazioni omogenee ad esclusione del multimateriale, conferito dal cittadino e dai gestori del servizio pubblico prima del trasporto agli impianti autorizzati di smaltimento e recupero.
4. Sono destinati esclusivamente i rifiuti conferiti da parte dei cittadini residenti e/o aziende ubicate sul territorio comunale, per frazioni assimilate agli urbani. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere ridotti al minimo da parte dell'utente che, si assume, inoltre, ogni responsabilità e rischio.

Art. 2 Predisposizione del CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI comunale

1. Il Comune di Zelo Buon Persico dispone di un Centro di Raccolta Rifiuti, quale deposito temporaneo dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti dalle utenze (domestiche e produttive).
2. Presso il Centro possono essere conferiti direttamente dall'utenza i rifiuti per le quali si sia individuata una concreta possibilità di smaltimento differenziato o recupero finale.
3. All'esterno dell'area è collocata apposita cartellonistica che evidenzia le caratteristiche del Centro, le tipologie di rifiuti che possono essere conferite, gli orari di apertura e le norme di comportamento.
4. In particolare il Centro Rifiuti intende rappresentare il punto di raccolta tramite conferimento diretto di:
 - rifiuti ingombranti (valigie, divani e poltrone, materassi e reti per letti, mobili, etc.);
 - carta e cartone;
 - metalli;
 - legno;
 - verde derivante da potatura di alberi e sfalci d'erba, scarti ligneo-cellulosici naturali;

2.

oli e grassi vegetali;

oli minerali esausti;

materiali inerti derivanti da lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio esclusivamente dalle utenze domestiche in locali adibiti ad abitazione. L'A.C. provvederà al controllo severo della provenienza dei rifiuti in oggetto;

farmaci;

contenitori T/FC (es. acidi, acqua regia, alcool, ammoniaca, antiruggine, anticalcare,...);

pneumatici fuori uso;

imballaggi in plastica;

imballaggi in vetro e lattine;

vernici, inchiostri, adesivi e resine;

batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;

cartucce toner esaurite;

sostanze alcaline;

abbigliamento;

RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ai sensi del D.Lgs. 151/2005;

5. L'A.C. incentiva le utenze ad usufruire il più possibile dei servizi di raccolta differenziata "porta a porta", limitando al minimo il conferimento diretto presso il Centro Rifiuti Comunale, soprattutto da parte delle utenze domestiche, delle frazioni di rifiuto per i quali è attivo il servizio di raccolta domiciliare. E' comunque tassativamente vietato il conferimento della frazione secca e umida dei rifiuti urbani da parte degli utenti domestici e non, i quali dovranno obbligatoriamente usufruire del servizio di raccolta domiciliare.

Art. 3 Modalità di gestione e presidi del CENTRO RACCOLTA

1. Il Centro dovrà restare aperto agli utenti in giorni e orari stabiliti dall'A.C.
2. Potranno accedervi:

3.

- i cittadini residenti in possesso dell'apposita tessera magnetica personalizzata, come da Allegato 1;

- le ditte che esercitano l'attività e producono rifiuti urbani ed assimilati agli urbani sul territorio comunale.

E' severamente vietato trattenersi all'interno del Centro oltre lo stretto tempo necessario di conferimento dei materiali all'interno dei contenitori e a chiunque non sia munito della tessera magnetica o sia in quel momento lì per altre ragioni non inerenti i rifiuti.

Il Centro di Raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili o all'esterno del centro.

3. Il CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI sarà vigilato al fine di:

- a) evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- b) evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
- c) evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area di proprietà del Comune e/o dell'ente gestore;
- d) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti.

4. L'incaricato alla sorveglianza dovrà:

- a) verificare che al momento del trasporto dei rifiuti sia stata depositata nella cassetta postale ubicata presso il Centro Rifiuti la 1° copia del F.I.R , mentre la 4° copia dovrà pervenire nei tempi previsti ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) segnalare agli uffici comunali competenti ogni violazione del regolamento;
- c) segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
- d) verificare il contenuto dei sacchi trasparenti e/o semitrasparenti e far sempre provvedere allo svuotamento dei sacchi opachi al fine di verificare che il

4.

contenuto sia o meno conferibile presso gli appositi contenitori, con particolare attenzione affinché i rifiuti biodegradabili (verde) siano conferiti privi di ogni contenitore (sacchi, cartoni);

e) far depositare i mobili e gli arredamenti già smontati, in piccoli pezzi, dall'utente, che se ne assume ogni rischio e responsabilità e separati nelle diverse tipologie che li compongono, affinché il volume da essi occupato sia ridotto al minimo;

f) provvedere, giornalmente, all'asportazione dei rifiuti abbandonati all'ingresso del Centro Raccolta Rifiuti;

g) dare indicazioni agli utenti in merito al funzionamento del Centro ed al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti, nonché fornire collaborazione nello scarico dei materiali;

h) evitare, in quanto espressamente vietato, di trattenere i materiali metallici e commercializzare qualsiasi altro materiale conferito dall'utente;

i) provvedere all'avvio a recupero o smaltimento di ciascuna frazione merceologica entro un tempo massimo di un mese.

5. I contenitori presenti dovranno avere le seguenti caratteristiche indicative, nonché essere sottoposti sistematicamente a trattamenti idonei di pulizia:

- essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale cui i contenitori sono destinati;

- essere di facile accesso all'utenza;

- essere di facile accesso per la loro movimentazione da parte degli addetti;

- i rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o fusti, dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto;

- il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 216-bis del D.Lgs. 152/2006;

- il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

- i rifiuti pericolosi, nonché quelli in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici;

- i rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

6. Per la sicurezza e la tutela dell'ambiente e dei cittadini, per quanto non espressamente dichiarato in questo articolo in riferimento ai centri per la raccolta differenziata, loro strutture, attrezzature e contenitori, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 4 Conferimento e raccolta degli ingombranti

1. Il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti (valigie, divani e poltrone, materassi e reti per letti, mobili, etc.) sono organizzati secondo le seguenti modalità:
 - a) conferimento, effettuato direttamente dal produttore, presso il Centro Raccolta Rifiuti;
 - b) ritiro gratuito a domicilio previo appuntamento telefonico con la ditta che espleta il servizio di igiene urbana.
2. Il conferimento dei materiali ingombranti presso il Centro sottostà a quanto stabilito al precedente art. 3.

Art. 5 Conferimento e raccolta dei "RAEE"

Il Comune di Zelo B.P. assicura la funzionalità dei sistemi di raccolta differenziata dei RAEE provenienti dai nuclei domestici e di quelli analoghi per natura e per quantità, istituiti ai sensi del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151.

Un elenco esemplificativo dei RAEE di origine domestica e dei RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e per quantità, a quelli originati dai nuclei domestici ammessi al ritiro presso il Centro di Raccolta è il seguente:

1. frigoriferi, surgelatori e congelatori;
2. apparecchi per la cottura (cucine a gas, forni, forni a microonde);
3. televisori, videoregistratori e simili;
4. computers, stampanti, fax, telefoni vari;
5. lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici;

6.

6. condizionatori d'aria, ventilatori e simili;
7. apparecchiature elettriche per riscaldare;
8. piccoli elettrodomestici (radio, phon, frullatori, tostapane, friggitrice, ferri da stiro, macchine per caffè,...);
9. elettrodomestici per il fai da te (trapani, fresatrici, smerigliatrici, macchine da cucire,...);
10. Giocattoli elettrici;
11. Sorgenti luminose.

Il conferimento e la raccolta differenziata dei RAEE sono organizzati secondo le seguenti modalità:

- a) conferimento, effettuato direttamente dal produttore, presso il Centro Raccolta Rifiuti;
- b) consegna ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente;
- c) conferimento attraverso il servizio di raccolta su chiamata (solo per oggetti di dimensioni e/o peso elevate, comunque non trasportabili dalle normali autovetture) che avviene, gratuitamente, previo appuntamento telefonico con la Ditta incaricata del servizio, per i sotto elencati beni:
 - Frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, lavatrici e simili.

I materiali da smaltire dovranno essere collocati a cura dell'utente a livello del piano stradale onde facilitarne l'asportazione con gli appositi mezzi da parte degli addetti, senza ostruire il passaggio.

Art. 6 Conferimento e raccolta dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità

1. I seguenti rifiuti devono essere conferiti, rispettivamente:

PILE E BATTERIE

- negli appositi contenitori posti al Centro di Raccolta Rifiuti Comunale;
- negli appositi contenitori stradali;

PRODOTTI FARMACEUTICI inutilizzati, scaduti o avariati

7.

- in appositi contenitori collocati presso le farmacie e/o ambulatori;
- presso gli appositi contenitori posti al Centro di Raccolta Rifiuti Comunale;
- negli appositi contenitori stradali;

devono essere introdotti privi delle confezioni cartacee d'imballo.

VERNICI: devono obbligatoriamente essere conferiti, a cura del produttore presso gli appositi contenitori posti al Centro di Raccolta Rifiuti Comunale.

PRODOTTI E CONTENITORI ETICHETTATI "T" E/O "F", le cartucce esauste dei TONER, ECC. devono obbligatoriamente essere conferiti, a cura del produttore presso gli appositi contenitori posti al Centro di Raccolta Rifiuti Comunale.

Art. 7 Controlli

Restano valide le competenze della vigilanza urbana sulla base delle norme legislative e dei regolamenti comunali; in particolare competono al Comune i controlli sull'osservanza delle modalità di conferimento prescritte e sul divieto di abbandono dei rifiuti.

Art. 8 Accertamenti

Alla repressione dei fatti costituenti violazione del presente regolamento o che comunque costituiscono aggressioni e degrado all'ambiente, provvede, per quanto di competenza del Comune, il Corpo di Polizia Municipale.

Art. 9 Ordinanze contingenti ed urgenti

Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco nell'ambito della propria competenza, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento di rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 191 del D.Lgs 152/06.

Restano salvi i poteri degli Organi dello Stato preposti, in base alle leggi vigenti, alla tutela della sicurezza pubblica.

Art. 10 Divieti

1. Oltre a quanto già espressamente vietato nel presente regolamento, è fatto divieto di:

8.

- abbandonare, scaricare o depositare rifiuti su aree pubbliche o private non espressamente autorizzate a tale scopo;
 - cernire, rovistare e recuperare rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso il Centro Rifiuti Comunale;
 - imbrattare il suolo e le acque pubbliche e/o private, o adibiti ad uso pubblico, con l'abbandono di piccoli rifiuti, escrementi di animali, spargimento di olio o di qualsivoglia sostanza od oggetto;
 - conferire i rifiuti pericolosi non attenendosi a quanto stabilito dal presente regolamento.
2. E' espressamente vietato ai concessionari delle raccolte il prelievo dei rifiuti all'interno delle aree private recintate e non direttamente accessibili da parte di chiunque per eventuali ispezioni. Le deroghe al presente divieto vengono autorizzate qualora sussistano valide giustificazioni e dietro richiesta del produttore con la quale lo stesso si impegna ad autorizzare il Comune ad effettuare eventuali sopralluoghi di verifica all'interno di detta proprietà.
3. E' fatto divieto a qualsiasi ente, azienda, persona e/o organizzazione, anche di volontariato, che non abbia alcun contratto, appalto, convenzione o accordo con il Comune, di effettuare interventi di raccolta, anche differenziata, di qualsiasi frazione dei rifiuti urbani.
4. Il Comune potrà avvalersi della collaborazione dei soggetti di cui al comma precedente a patto che:
- siano rispettati tutti gli obblighi di legge relativi alla gestione dei rifiuti ed in particolar modo quello d'iscrizione all'albo gestori, ove prescritto;
 - siano concordati tempi e modalità di effettuazione delle raccolte;
 - siano forniti al Comune i dati relativi ai quantitativi di materiale raccolto;
5. E' fatto divieto ai concessionari della raccolta di effettuare lo svuotamento dei cassoni per operazioni diverse dalla rimozione e sostituzione degli stessi.

Art. 11 Sanzioni

1. In riferimento all'art. 255 del D.Lgs. 152/06, chiunque, in violazione ai divieti di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, del decreto stesso, abbandona

- o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da €uro 300,00 a €uro 3.000,00, oltre all'addebito dei costi di smaltimento degli stessi secondo le tariffe vigenti;
2. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;
 3. E' applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da €uro 25,00 a €uro 250,00 alla violazione dell'obbligo di conferimento separato delle singole frazioni di rifiuti, oggetto della raccolta differenziata sia sul territorio sia all'interno del centro di raccolta;
 4. Per qualunque altra violazione non contemplata nel presente regolamento, si applica quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Art. 12 Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 152/06 , DM Ambiente 8 Aprile 2008, D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e la Legge Regionale 26/2003, nonché quanto previsto dai regolamenti comunali, in particolare dal Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, dal Regolamento Locale d'Igiene e dalle apposite ordinanze sindacali in materia.

Art. 13 Validità

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013.

**NORME DI ACCESSO E UTILIZZO E DI GESTIONE
DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI**

ART.1- Presso il Comune di Zelo B.P. é istituito un centro per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili, ubicato in Via Cascina San Francesco.

ART.2- Il centro di raccolta di cui all'art. 1 è gestito mediante l' affidamento a Società incaricata. L'accesso ed il deposito dei rifiuti é consentito solo ai cittadini, residenti nel Comune di Zelo B.P. ed alle persone autorizzate di cui all'art. 3 del regolamento di gestione del centro rifiuti comunale, per il conferimento delle tipologie di rifiuti urbani e assimilati.

E' tassativamente vietato il conferimento presso il centro raccolta rifiuti di cui all'art. 1 dei seguenti materiali:

- rifiuti provenienti da attività industriali, artigianali commerciali ed agricole, esclusi i rifiuti urbani ed assimilati. Inoltre le Ditte, in casi particolari, stabiliti di volta in volta, dovranno ottenere l'autorizzazione al conferimento al centro dall'Ufficio Ecologia.

ART.3- L'accesso al Centro Raccolta Rifiuti avviene a seguito di consegna di tessera magnetica rilasciata dal Comune ad ogni famiglia residente e ad ogni Ditta che esercita l'attività e produce rifiuti sul territorio di Zelo B.P., sulla quale saranno annotati:

- a) codice identificativo del Comune di appartenenza;
- b) codice identificativo dell'impianto;
- c) codice identificativo dell'installatore;
- d) codice identificativo dell'utente;

Il monitoraggio del centro avviene mediante sistema automatizzato in grado di rilevare gli accessi delle persone all'interno del centro, registrandoli presso il punto di controllo comunale che curerà la manutenzione e l'efficienza dell'impianto.

Il sistema di monitoraggio registrerà i movimenti di entrata, data e ora in cui avvengono i conferimenti.

I dati così registrati saranno trasmessi al Comune di Zelo B.P. ai soli fini della corretta verifica delle operazioni di deposito dei rifiuti e del buon uso delle attrezzature ivi presenti ed a fini statistici riguardanti il flusso dei rifiuti.

ART.4- All'atto della consegna della tessera magnetica ogni titolare è informato sulle modalità con cui é attuata la gestione del centro. La presa visione del regolamento costituisce informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/96 n. 675 e successive

modifiche in relazione al trattamento dei dati personali raccolti con il sistema di controllo di cui ai precedenti articoli.

ART.5- L'accesso al centro da parte dell'utente avviene mediante inserimento della propria tessera personale nel lettore apposito posizionato all'ingresso.

Il riconoscimento da parte del sistema di controllo comporta l'apertura della sbarra e la registrazione in entrata con indicazione della data, dell'ora.

ART.6- Gli utenti devono provvedere al deposito dei rifiuti urbani o assimilati secondo la tipologia indicata nei singoli contenitori o nelle singole aree di conferimento.

E' indispensabile che i rifiuti siano appositamente separati e collocati secondo la rispettiva tipologia, risultando questa operazione necessaria per una corretta gestione della raccolta differenziata.

ART.7- La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative stabilite dall'Amministrazione Comunale che saranno rapportate alla natura dell'infrazione ed alla sua gravità di cui all'art. 11 del regolamento di gestione del Centro Raccolta Rifiuti.